

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1502/1/X/2019

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Consigliere Luigi Cirillo

Prot. N. 58 del 16/12/2019

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore all'Istruzione

-Loro sedi-

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: irregolarità nella decurtazione delle somme per servizio mensa non usufruibile.

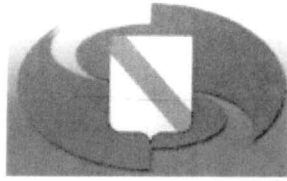
Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il bando di concorso ADISURC per l'assegnazione di borse di studio, posti alloggio, contributi per mobilità internazionale anno accademico 2018/2019, al punto 10.4 disciplina il servizio di ristorazione;
- b) il bando dispone che per i candidati idonei al concorso e assegnatari di borsa di studio, con status di *pendolare* o *fuori sede*, una quota dell'importo relativo alla borsa di studio è automaticamente detratto per la fruizione del pasto;
- c) in particolare, si prevede che la detrazione per il pasto sia obbligatoria, per tale categoria di studenti, nelle sedi in cui esiste la possibilità di fruizione: in tali casi, dall'importo della borsa è operata una detrazione minima di € 540,00 per il cd. pasto alternativo e di € 700,00 per il cd. pasto tradizionale;
- d) detto bando ha cura di precisare che nessuna detrazione è, invece, operata per gli studenti che frequentano i corsi dove non è possibile la fruizione del servizio;

considerato che:

- a) alcuni studenti, iscritti alla facoltà di ingegneria presso l'Università Federico II nella sede di San Giovanni a Teduccio, hanno lamentato la decurtazione dalla borsa di studio per i servizi di ristorazione, nonostante la predetta sede non abbia un servizio mensa interno né si avvalga di punti ristoro convenzionati, come emerge chiaramente anche dal portale



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
Consigliere Luigi Cirillo

- istituzionale di Adisurc;
- b) ove fosse confermato si tratterebbe, pertanto, di una decurtazione illegittima, non potendo gli studenti usufruire in alcun modo del servizio di ristorazione;
 - c) da segnalazioni pervenute allo scrivente risulterebbe che le rappresentanze studentesche in seno al cda dell'Adisurc abbiano comunicato le sedi in cui il servizio di ristorazione non è effettuabile e la detrazione non dovrebbe dunque operare: con riferimento a tale sedi, gli stessi hanno rappresentato la possibilità di un rimborso in favore degli studenti per cui la decurtazione sia già stata prevista;
 - d) gli studenti sono fortemente preoccupati che detta decurtazione possa essere operata anche per le prossime annualità accademiche per le sedi in cui il servizio di ristorazione non è erogato.

**Tutto ciò premesso e considerato
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se corrisponde al vero la notizia indicata nelle premesse relativa all'intento di restituire le somme ingiustamente decurtate dagli importi delle borse di studio per gli studenti che si trovino nelle sedi per cui non è previsto il servizio di ristorazione;
2. quali sono le ragioni di questa scelta dell'Adisurc di operare la decurtazione delle somme a soggetti che chiaramente non possono usufruire del servizio di ristorazione e quali gli interventi previsti per evitare che detta decurtazione sia operata anche per le prossime annualità accademiche.

Cirillo